

# IL DIETROFRONT

## Maturità, addio buste per l'orale «E tornerà anche il tema di Storia»

*Il ministro Fioramonti: l'esame non dev'essere una lotteria*



..... **Lorena Loiacono**

Addio alla lotteria delle tre buste, alla Maturità torna in cattedra la Storia. E l'esame di Stato cambia veste un'altra volta. Dall'inizio del suo mandato, il ministro all'Istruzione Fioramonti ha sempre ribadito di non voler stravolgere l'esame di Stato, come spesso avviene ogni qual volta si cambia Governo.

Ma qualcosa, che proprio non gli piaceva, c'era e l'ha modificata. Si tratta del tema di Storia da reinserire nelle prove scritte di Italia-

no, come richiesto da più voci tra il mondo della scuola e quello accademico, e delle famigerate tre buste a sorpresa da abrogare. Sono i due punti più criticati della Maturità che ha debuttato nello scorso giugno. «Non sarà una lotteria - ha spiegato ieri il ministro - ma

### LE POLEMICHE

Docenti e studenti avevano chiesto di abolire le due novità introdotte a giugno

l'esame conclusivo di un percorso pluriennale». I candidati della Maturità 2019, infatti, hanno dovuto iniziare il colloquio sorteggiando una tra tre buste chiuse, a loro volta sorteggiate dalla commissione, tra una scelta più vasta. All'interno di ogni busta ci doveva essere un argomento da cui far partire la prova orale, tutti di pari difficoltà.

Ma l'idea di dover rompere il ghiaccio con i prof attraverso un sorteggio a mo' di quiz televisivo, non è andata giù a molti docenti.

Da qui la decisione di abolire quel passaggio tanto contestato: «Non vogliamo che l'esame di Stato sia un motivo di stress - ha spiegato Fioramonti in una diretta video con Skuola.net - questo non fa bene a nessuno. Non vogliamo trabocchetti. Ho raccolto questa richiesta che mi è venuta da tantissimi studenti».

Tutto verrà chiarito in un circolare che potrebbe arrivare alle scuole oggi stesso o al massimo lunedì. Nella stessa circolare ci sarà anche la reintroduzione della Storia nelle

prove scritte di Italiano: sarà tra le tracce della tipologia B del primo scritto. L'assenza del tema storico, decisa dall'ex ministro Bussetti, aveva provocato un

### LA CIRCOLARE

I cambiamenti adottati saranno operativi con la pubblicazione del testo del Miur

mare di polemiche e di reazioni con tanto di appelli di docenti, storici e associazioni: anche la senatrice a vita Liliana Segre aveva spinto in Senato per riportare la storia all'esame: «Conoscere la Storia contemporanea aiuta non solo a evitare errori, ma anche a parlare di termini come tolleranza, interculturalità, accoglienza, solidarietà».

riproduzione riservata ©

# LA LEGGE DI ROUSSEAU

## M5s, la base sconfessa Di Maio: da soli al voto

Il 70% dei militanti vuole essere presente alle Regionali in Emilia Romagna e Calabria

..... **Mario Fabbroni**

Un colpo di scena che potrebbe avere serie conseguenze sull'alleanza giallorossa e sul governo. Per la prima volta nella storia del Movimento 5Stelle la base degli attivisti ha sconfessato una decisione dei vertici. La piattaforma Rousseau infatti ha bocciato la proposta di Luigi Di Maio di prendersi una «pausa elettorale» in vista delle elezioni regionali del 26 gennaio in Emilia-Romagna e Calabria.

Altro che sparizione delle liste, gli attivisti vogliono esserci e vogliono contarsi. Perché M5s deve andare da solo. «I militanti 5Stelle hanno



**GLI EX VICEPREMIER** Luigi Di Maio, capo politico dei 5Stelle, e Matteo Salvini, segretario della Lega



sfiduciato Di Maio e Grillo, e con loro il governo contro natura col PD. Le porte della Lega sono aperte a chi vuole davvero il cambiamento», ha commentato immediatamente Matteo Salvini. «Gli iscritti

- ha detto invece Di Maio - ci hanno dato un mandato chiaro e fortissimo: dobbiamo partecipare alle elezioni regionali con tutte le nostre forze ed è quello che faremo. Ora c'è una cosa sola da fa-

re: mettersi a pancia a terra e dare il massimo per queste due regioni». Ma per Di Maio è una sconfitta pesante, e lo è anche nelle proporzioni, circa il 70% dei votanti ha bocciato l'idea della «pausa

elettorale» e il risultato non potrà non pesare negli equilibri interni dopo la fronda che ha visto schierati pure gli ex ministri Danilo Toninelli e Barbara Lezzi.

Sia in Emilia-Romagna (dove si ripartirà dai consiglieri uscenti) che alla Regione Calabria (dove il nome più accreditato è quello del docente Francesco Aiello) ora bisogna rapidamente trovare persone disponibili a mettere la faccia in una campagna elettorale dove, specie dopo la batosta in Umbria, il risultato non sarà un successo.

riproduzione riservata ©

**LEGGO**

Direttore responsabile  
**Davide Desario**

Caporedattore centrale  
**Carlo Fiorini**

**REDAZIONE ROMA**

Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731  
leggoroma@leggo.it

**REDAZIONE MILANO**

Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841  
leggomilano@leggo.it

*Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì*

**Leggo S.r.l.**

Sede legale:  
Via Barberini, 28  
00187 Roma

Registrazione R.S.  
Tribunale di Roma n° 458  
del 31/10/2000

**PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità**

**ROMA** Corso di Francia, 200 - 06.377081  
**MILANO** Via Poma, 41 - 02.757091

**CENTRI STAMPA:**

**Roma:**  
Stampa Roma 2015 s.r.l.  
Viale di Torre Maura 140  
**Milano:**  
Monza Stampa s.r.l.  
Via Buonarroti 153 - Monza